



**COMUNE TUSA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**  
**AREA AMMINISTRATIVA**  
**UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

**AVVISO PUBBLICO**

**REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO ESTIVO  
RIVOLTO AI BAMBINI E RAGAZZI DI ETA' COMPRESA TRA I 3 E I 17 ANNI  
ESTATE 2021**

**VISTO** l'allegato 8 del DPCM 17 maggio 2020 " Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19.

**VISTO** l'art.63 del " decreto sostegno bis", approvato dal Consiglio dei Ministri in data 20-05-2021. Finanziamento dei centri estivi 2021 e contrasto alla povertà educativa.

Il Comune di Tusa dopo la chiusura delle scuole e mesi di didattica online, vuole provare ad accorciare le distanze per tornare a giocare insieme all'aria aperta, attraverso l'organizzazione di Attività ludico-ricreative

centri estivi – per bambini di età compresa tra i 3 e 17 anni , con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione utilizzando le potenzialità di accoglienza di spazi all'aperto o altri ambienti simili ( oratori, campi sportivi,palestre etc).

**Art. 1 – Finalità dell'avviso**

Il Comune di Tusa intende selezionare uno o più progetti per la gestione di centri estivi prevedendo l'assegnazione di un contributo di Euro 5.280,49 quale compartecipazione alle spese.

La gestione dei suddetti centri estivi dovrà avere finalità non lucrative. Il contributo, infatti, verrà erogato previa rendicontazione finale dell'attività svolta e delle spese effettuate e fino all'importo complessivo massimo dei documenti fiscali presentati, giustificativi della spesa effettuata.

I gestori individuati si faranno carico delle restanti spese senza nulla a pretendere da parte del Comune.

I centri estivi dovranno accogliere un minimo di 30 bambini o ragazzi di età compresa tra i 3 e i 17 anni, divisi in due o più gruppi in base all'età dei partecipanti e in base alle attività.

Il Comune di Tusa procederà alla selezione dei miglior progetti presentati secondo i criteri di cui al successivo art. 7.

**Art.2 – Requisiti di partecipazione**

Il presente avviso è rivolto ad Associazioni di promozione sociale, culturali o sportive, Cooperative Sociali, Organismi non lucrativi di utilità sociale o altri Soggetti simili che abbiano realizzato centri estivi o altri servizi educativi/ricreativi simili, rivolti ai minori della fascia 3-17 anni.

**ART.3-Tipologia e caratteristiche dei servizi**

I centri estivi dovranno essere rivolti a bambini e ragazzi dai 3 ai 17 anni residenti a Tusa e dovranno essere realizzati nel periodo di chiusura delle scuole.

Sarà possibile accogliere bambini e ragazzi non residenti a Tusa solo nel caso di disponibilità di posti e dopo aver esaurito le domande di tutti gli utenti con le caratteristiche richieste.

I partecipanti alla selezione dovranno garantire l'apertura per un minimo di quattro settimane.

Non è prevista alcuna quota per la frequenza ordinaria dei Centri Estivi. Ulteriori richieste di contribuzione per attività extra durante l'orario di apertura dei centri estivi ( es. gite, laboratori, iniziative) dovranno in ogni caso garantire, ai non aderenti, un'attività integrativa, al fine di garantire la libera scelta della famiglia nella frequenza del centro estivo.

Nei centri estivi dovranno essere proposte attività ludiche, ricreative, sportive differenziate per fasce d'età. Tali attività dovranno ispirarsi ai seguenti valori/obiettivi:

- accoglienza, gioco, divertimento
- incontro/condivisione/interazione delle differenze, educazione e partecipazione
- autonomia/interdipendenza
- formazione ( formazione al progetto, al contesto, alle relazioni, alle norme anti Covid-19).

**Ai fini della gestione dei Centri Estivi dovranno essere messe in atto a carico del gestore dei Centri tutte le linee Guida regionali e nazionali in materia di ripresa dei servizi educativi per l'infanzia e per l'adolescenza, in particolar modo le linee guida approvate dall'Assessore regionale per la famiglia, le politiche Sociali e il lavoro con D.A. n. 54 del 19/06/2020 e le linee guida nazionali di cui all'allegato 8 del DPCM 11 giugno 2020, nonché tutte le garanzie, le procedure e le prescrizioni contenute in eventuali disposizioni emanate dagli organi competenti, regionali e/o statali, con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19.**

Il servizio di centro estivo sarà comunque svolto all'interno di un rapporto di diritto privato tra famiglie che ne fruiscono e il soggetto organizzatore, senza alcun coinvolgimento del Comune di Tusa. Esso dovrà essere svolto nel rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari previste ( corretti rapporti educativi animatori/bambini, idonee coperture assicurative, totale rispetto della normativa igienico-sanitaria, tutela delle condizioni di sicurezza).

#### **Art.4 – Impegni del soggetto gestore**

I soggetti convenzionati con il Comune di Tusa per la realizzazione e la gestione delle attività estive, assume a proprio carico i seguenti impegni:

1. svolgere le attività educative e/o ricreative con personale con comprovata esperienza nel settore dell'animazione giovanile;
2. dotarsi di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile per danni a persone o cose e per infortuni degli utenti e dei propri operatori;
3. impegnarsi a mettere in atto tutte le garanzie, le procedure e le prescrizioni con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19; tale impegno è inderogabile e non potrà essere oggetto di adempimento parziale o insufficiente , pena la revoca della concessione dei locali scolastici e l'immediata sospensione delle attività;
4. garantire il rispetto ai sensi del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati e in particolare la riservatezza assoluta relativamente a tutte le informazioni ed ai documenti acquisiti nel rapporto con gli utenti, riservando le comunicazioni ed il trattamento di problematiche individuali con il personale incaricato del Comune;
5. essere in regola con le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel T.U. 81/2008 con riferimento al personale impiegato o volontario;
6. iscrivere tutti i bambini e ragazzi e comunicare l'elenco al Comune, senza discriminazione di sesso, razza o religione;
7. predisporre e consegnare alle famiglie un questionario sul gradimento del servizio come previsto all'art. 9 del presente avviso;
8. utilizzare la propria organizzazione per la realizzazione dell'intera attività sia sul piano progettuale che amministrativo e organizzativo senza alcun onere o responsabilità alcuna in capo al Comune di Tusa.

## Art.5 – Modalità e termine di presentazione dei progetti

1. I soggetti che intendono partecipare alla selezione dovranno far pervenire la propria istanza di partecipazione in carta semplice, entro il 30.08.2011. Le domande dovranno essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Tusa o inviate a mezzo PEC all'indirizzo comuneditusa@pec.it complete di tutti gli allegati previsti con la seguente documentazione:
2. dell'Atto Costitutivo e dello Statuto in caso di Associazione o soggetto non iscritto alla competente Camera di Commercio o all'Albo delle Cooperative Sociali; in caso di iscrizione a tali elenchi ufficiali sarà necessario indicare nell'istanza gli estremi di iscrizione;
3. curriculum del soggetto partecipante contenente le attività e i servizi svolti nell'ultimo quinquennio, da cui emerge il possesso del requisito di cui all'art.2, comma 1) ;
4. Progetto di gestione e realizzazione del centro estivo che si intende realizzare a Tusa secondo le indicazioni sotto riportate.

Il progetto dovrà evidenziare, in maniera dettagliata e distinta le attività educative, ricreative e/o sportive proposte e le strategie organizzative che si intendono adottare.

In particolare dovranno essere evidenziati:

1. le attività proposte, i materiali da utilizzare, le eventuali gite e ogni altro elemento utile a descrivere il progetto;
2. le modalità di raccolta di accoglienza e riconsegna dei bambini e ragazzi, di relazione e informazione dei genitori;
3. gli strumenti di verifica del servizio svolto e di rivelazione della soddisfazione dell'utenza;
4. il periodo di durata del centro estivo, giorni e orari di apertura da trasmettere al Comune.
5. proposte innovative e sperimentali anche in relazione a sinergie e raccordo con realtà presenti sul territorio;
6. piano economico dell'iniziativa, comprende l'indicazione dei costi di massima. Il numero e le caratteristiche del personale o dei volontari che si intende impiegare, il rapporto numero animatori/bambini o ragazzi, il percorso di formazione degli animatori;
7. curriculum del Referente del progetto, che dovrà avere un'esperienza nei servizi educativi/ricreativi.

## Art. 6– Valutazione dei progetti

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata da idonea Commissione che procederà ad assegnare un punteggio ( massimo punti 110) tenendo conto dei seguenti elementi:

**a. qualità del progetto educativo e/o di animazione proposto: massimo punti 50 punti a) b) c) d) art. 6**

- attività proposte ripetitive e i materiali da utilizzare di tipo cartaceo, modalità di relazione e informazione dei genitori costituita con un sistema basato sui casi di necessità, nessuna modalità di coinvolgimento e integrazione di bambini/ragazzi diversamente abili, strumenti di verifica del servizio svolto e di rilevazione della soddisfazione dell'utenza previsti alla fine del periodo: punti 20;

*oppure*

- attività proposte non ripetitive e i materiali da utilizzare di tipo cartaceo e che consente composizioni, modalità di relazione e informazione dei genitori costituita con un sistema basato sui casi di necessità e opportunità, modalità di coinvolgimento e integrazione di bambini/ragazzi diversamente abili senza specifiche professionalità, strumenti di verifica del servizio svolto e di rilevazione della soddisfazione dell'utenza previsti a metà e alla fine del periodo: punti 40;

*oppure*

- attività proposte innovative e i materiali da utilizzare di carattere digitale, modalità di relazione e informazione dei genitori costituita con un sistema settimanale di report, modalità di coinvolgimento e integrazione di bambini/ragazzi diversamente abili con specifiche

professionalità, strumenti di verifica del servizio svolto e di rilevazione della soddisfazione dell'utenza previsti alla fine di ogni settimana: punti 50;

**b. articolazione oraria giornaliera e periodi settimanali di apertura : massimo punti 30 – punto e) art. 6**

- proposta che prevede l'apertura anche nella giornata di sabato : punti 10
- 

*oppure*

- proposta che prevede l'apertura anche nella giornata di sabato e le attività in una settimana aggiuntiva oltre le quattro settimane previste nel presente avviso: punti 20
- 

*oppure*

- proposta che prevede l'apertura anche nella giornata di sabato e le attività in due settimane aggiuntive oltre le quattro settimane previste nel presente avviso: punti 30

**c. rapporto numerico animatori/bambini o ragazzi: massimo punti 10 – punto g) art. 6**

- per entrambe le fasce di età ( bambini da 3 a 9 anni ) e (ragazzi da 10 a 17 anni) la previsione, nella proposta, almeno di un operatore in più per ciascuna fascia, rispetto ai parametri personale/operatori previsti nelle linee guida regionali approvate con D.A. n. 54/Gab. Del 19.06.2020: punti 10

**d. proposte innovative e sperimentali anche in relazione a sinergie e raccordo con realtà presenti sul territorio: massimo punti 10 – punto f) art. 6**

- proposta progettuale che prevede la sinergia con le attività di altro ente o associazione : punti 5

*oppure*

- proposta progettuale che prevede la sinergia con le attività di più enti o associazioni: punti 10

**e. proposta progettuale nella quale il c.v. Del referente del progetto abbia un'esperienza ulteriore nei servizi educativi rispetto al minimo previsto nel presente avviso : per ogni anno in più punti 5 fino ad un massimo di 10 ( punto h ).**

**Art. 7 – Controllo del servizio**

Il Comune di Tusa si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio ed il rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e nell'accordo sottoscritto, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dall'utenza. Il soggetto gestore dovrà collaborare rendendo accessibile ogni documentazione utile relativa all'attività svolta.

Qualunque contestazione o vertenza sorta tra le parti e non composta amichevolmente, dovrà essere risolta nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

**Art. 8 – Valutazione e report finale**

Il soggetto gestore dovrà somministrare alle famiglie ( globalmente o a campione) un questionario volto ad accettare il gradimento delle attività. A fine servizio dovrà essere stilata una relazione finale di verifica sull'attività svolta e sull'andamento del centro estivo realizzato.

## Art. 9 – Tutela della privacy

Il soggetto gestore è responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura concernenti gli utenti fruitori dei centri estivi organizzati dallo stesso e le loro famiglie, conferiti direttamente dal Comune e/o

dai diretti interessati. I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento GDPR n. 679/2016 in materia di protezione dei dati, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza ed all'adozione delle prescritte misure di sicurezza. Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle prescrizioni normative comporterà la piena ed esclusiva responsabilità del soggetto gestore.

## Art. 10 – Emergenza sanitaria Covid-19

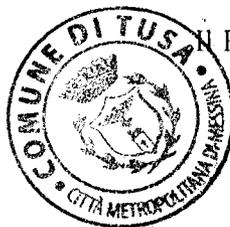
Considerata la situazione di emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 il presente avviso e le disposizioni in esso contenute relative a prescrizioni organizzative (sedi, calendario aperture, numero utenti e animatori, gestione delle attività, eccetera), sanitarie (autorizzazioni, assicurazioni, presidi medici, eccetera), di tutela e garanzia dei minori e degli animatori, potranno essere oggetto di revisione in qualsiasi momento a seguito delle normative nazionali o locali che dovessero entrare in vigore prima dell'apertura dei centri estivi o nel corso degli stessi.

La rimodulazione del progetto presentato, delle modalità organizzative, dell'impiego del personale e di ogni altro adempimento necessario ad adeguare le attività a quanto imposto dalla legge (compresa la non attivazione o la sospensione dei servizi) non potrà costituire oggetto di risarcimento a nessun titolo per il concessionario, che dovrà in ogni caso adeguarsi pena la revoca della concessione dei locali e del contributo previsto, nonché l'immediata sospensione delle attività.

Con riferimento alle dichiarazioni presentate dai concorrenti, si richiama l'attenzione sulla responsabilità penale del dichiarante (art. 76 del D.P.R. 445/2000) in caso di dichiarazioni mendaci.

Eventuali informazioni possono essere richieste al Responsabile del Servizio Sig.ra Rosalia Dinoto 0921330405.

Tusa li 09.08.2021



Responsabile dell'Area Amministrativa  
Dott. ssa Rosalia Zito